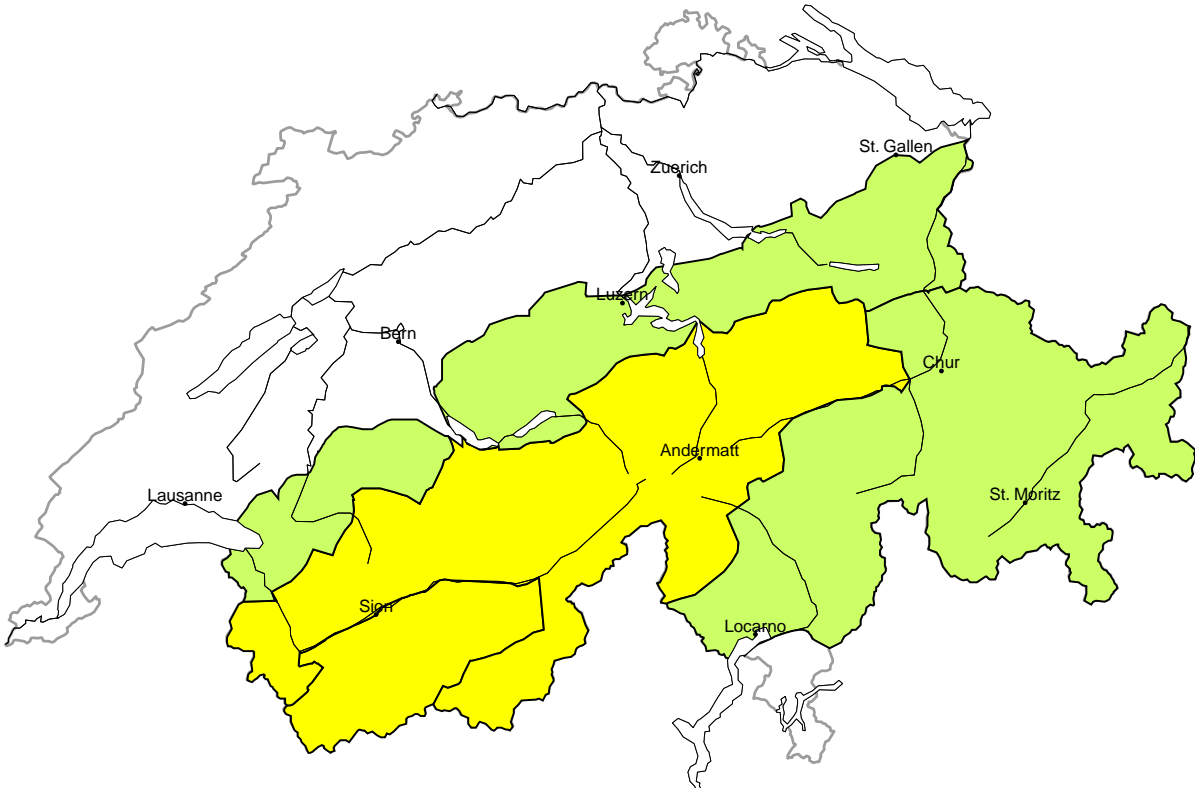


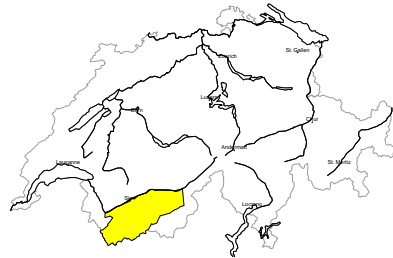
Pericolo valanghe

aggiornato al 13.12.2025, 17:00

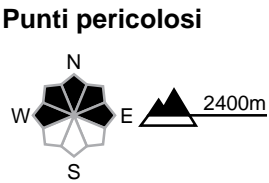


regione A

Moderato (2=)



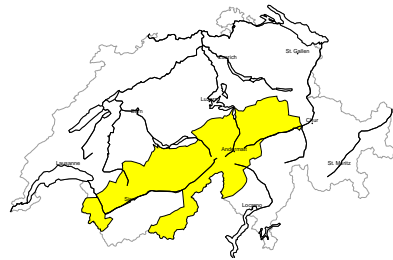
Strati deboli persistenti



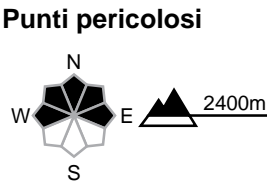
Descrizione del pericolo
Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Queste possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I punti pericolosi si trovano nelle zone scarsamente innevate come pure nei passaggi che conducono a conche e canali.
I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. È opportuna una prudente scelta dell'itinerario.

regione B

Moderato (2-)



Strati deboli persistenti

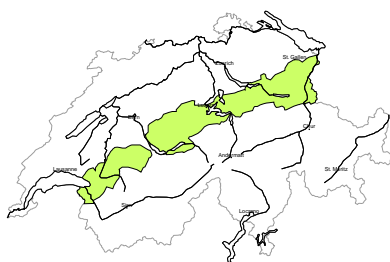


Descrizione del pericolo
Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Esse possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nei passaggi che conducono a conche e canali.
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



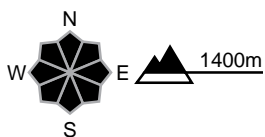
regione C

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi

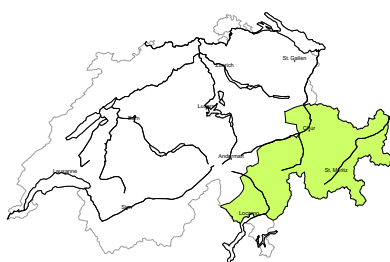


Descrizione del pericolo

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione D

Debole (1)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È presente solo poca neve. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 13.12.2025, 17:00

Manto nevoso

Nel Basso Vallese, nel nord del Vallese e nell'Oberland Bernese la quantità di neve presente in quota è pari alla media di questo periodo dell'anno, mentre nelle restanti regioni è inferiore alla media. L'innevamento è particolarmente scarso sul versante sudalpino, così come alle quote di media montagna del versante nordalpino orientale.

Il manto nevoso ingloba strati fragili in particolare sui pendii esposti a nord e a est situati al di sopra dei 2400 m circa. Negli ultimi quattro giorni, non ci sono praticamente più stati distacchi, tranne che nella parte meridionale del Basso Vallese, dove si sono verificate ancora isolate valanghe nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone.

Al di sotto dei 2800 m circa, sui pendii molto ripidi esposti a sud la superficie del manto nevoso risulta portante, mentre altrove è per lo più non portante. Sui pendii esposti a nord, in quota è presente in alcuni punti neve scarsamente coesa a cristalli sfaccettati. Al di sotto dei 2100 m circa, il manto nevoso sotto alla crosta da rigelo è fradicio. L'attività di valanghe bagnate e per scivolamento di neve è notevolmente diminuita. Con l'irradiazione solare e il rialzo termico diurno saranno possibili isolate colate bagnate e valanghe per scivolamento di neve.

Retrospettiva meteo fino a sabato

Il tempo in montagna è stato soleggiato e mite.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +5 °C

Vento

Per lo più debole proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo fino a domenica

In montagna il tempo sarà soleggiato e mite.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni settentrionali e +3 °C in quelle meridionali

Vento

Per lo più debole, proveniente da sud ovest a ovest

Tendenza

Lunedì il tempo in montagna sarà generalmente soleggiato, nel pomeriggio sopraggiungeranno addensamenti di nubi alte provenienti da sud ovest. Martedì il cielo sarà per lo più molto nuvoloso con schiarite favoniche nelle regioni orientali. Martedì mattina, nelle regioni meridionali e sulla parte vallesana della cresta principale delle Alpi inizieranno nuove precipitazioni, ma le relative previsioni sono ancora incerte. Nel corso della giornata di lunedì il vento proveniente da sud ovest si intensificherà e sarà da moderato a forte. Nelle valli alpine del versante nordalpino il favonio proveniente da sud sarà da moderato a forte e le temperature saranno ancora miti.

Nel corso della giornata di lunedì il pericolo di valanghe aumenterà per effetto degli accumuli di neve ventata, di piccole dimensioni ma in alcuni casi instabili. Martedì, nelle regioni meridionali il pericolo aumenterà leggermente nelle ore diurne a causa della neve fresca.